



Candidatura N. 997677 4294 del 27/04/2017 - FSE - Progetti di inclusione sociale e integrazione

Sezione: Anagrafica scuola

Dati anagrafici

Denominazione	F. NICCOLINI
Codice meccanografico	PITD04000B
Tipo istituto	IST TEC COMMERCIALE
Indirizzo	VIA GUARNACCI, 6
Provincia	PI
Comune	Volterra
CAP	56048
Telefono	058888506
E-mail	PITD04000B@istruzione.it
Sito web	www.itcniccolini.it
Numero alunni	517
Plessi	PITD04000B - F. NICCOLINI PITD04001C - SEZIONE "GRAZIANI" CASA DI RECLUSIONE PITD04002D - SEZ. INDUSTRIALE ITCG VOLTERRA



Sezione: Autodiagnosi

Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.1.1 Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità	10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti	Area 5. ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	Aumento della consapevolezza delle proprie identità multiple e di una identità collettiva che trascende le differenze individuali, culturali, etniche, religiose nonché di valori universali quali giustizia, uguaglianza, dignità, rispetto Aumento promozioni al successivo anno scolastico Coinvolgimento dei genitori Intensificazione dei rapporti con il territorio
10.3.1 Percorsi per adulti	10.3.1A Percorsi per adulti	Area 5. ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	Aumento della consapevolezza delle proprie identità multiple e di una identità collettiva che trascende le differenze individuali, culturali, etniche, religiose nonché di valori universali quali giustizia, uguaglianza, dignità, rispetto Potenziamento delle capacità relazionali e delle abilità comunicative/empatiche per interagire con persone con differenti opinioni e provenienti da culture diverse Aumento della partecipazione e coinvolgimento dei soggetti, su base territoriale, finalizzato all'ampliamento della rete degli adulti Documentazione dei percorsi/attività per la replicabilità



Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 997677 sono stati inseriti i seguenti moduli:

Riepilogo moduli - 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Lingua italiana come seconda lingua (L2)	A SCUOLA SI STA BENE	€ 7.082,00
Sport e gioco per l'integrazione	TORBALL : INSIEME NEL BUIO	€ 7.082,00
Sport e gioco per l'integrazione	BASKIN :LA MIA IDEA DI INTEGRAZIONE	€ 7.082,00
Alfabetizzazione digitale, multimedialità e narrazioni	The Niccolini Daily News- Il giornale della Scuola	€ 7.082,00
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 28.328,00

Riepilogo moduli - 10.3.1A Percorsi per adulti

Tipologia modulo	Titolo	Costo
L'arte per l'integrazione	IL TEATRO DEL CIELO A QUADRETTI	€ 5.682,00
Alfabetizzazione digitale, multimedialità e narrazioni	LA SCUOLA DENTRO	€ 5.682,00
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 11.364,00

Articolazione della candidatura

10.1.1 - Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità

10.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti

Sezione: Progetto

Progetto: TESSITORI DI SOGNI

Descrizione progetto	<p>Mediante un approccio multistakeholder, il progetto prevede l'attuazione di attività integrate sinergicamente che mirano a contrastare la dispersione scolastica, prevenire l'abbandono, abbattere l'isolamento sociale e culturale e arginare la povertà culturale tramite lo sviluppo della creatività e della progettualità e la valorizzazione dei talenti.</p> <p>Il progetto adotta una metodologia inclusiva e innovativa che coinvolge con varie modalità gli studenti, le famiglie e gli attori della comunità educante in un processo di "messa a sistema" di azioni che prevedono la realizzazione di attività sia nella scuola che in spazi individuati in modo capillare su tutto il territorio.</p> <p>La modalità dell'intervento è basata sul concetto di "buon maestro": il maestro è una guida, riferimento, e può essere rappresentata da chiunque sia in grado di insegnare qualcosa, per esperienza, competenza o autorevolezza che gli vengono riconosciute.</p> <p>Figura cardine sarà il "fratello maggiore": studenti e neodiplomati dell'associazione "Noi Ex del Niccolini e Santucci". Essi saranno il "gancio" per il coinvolgimento degli adolescenti a rischio, poiché ne hanno una conoscenza diretta e ne condividono linguaggi, argomenti, sogni e bisogni. Saranno attuatori, assieme ad altri partner, di iniziative a sostegno e rafforzamento della socialità e dell'aspetto relazionale. A tal fine usufruiranno, tra gli altri luoghi, del Seminario S.Andrea, spazio che già usano ed è riconosciuto come un luogo di "libertà" che non incute soggezione e non è associato all'istituzione: sarà uno spazio autogestito, fucina di idee aperta a tutti gli studenti, luogo di incontro ove intercettare pensieri, desideri e bisogni e svolgere attività culturali e creative. Così come pure la palestra, per il modulo dedicato allo sport che non è integrato nell'istituto e che quindi rappresenta un territorio "neutro" e neutrale. Saranno inoltre protagonisti di una modalità innovativa di sostegno allo studio basata sulla peer-education: verrà costituito un team di studenti/tutor in grado di fornire assistenza e supporto ai colleghi in difficoltà. Saranno realizzate attività laboratoriali di tipo artistico-espressivo, scientifico-tecnologico e sportive, in cui gli studenti lavoreranno sviluppando un processo di motivazione o ri-motivazione reciproca, facendole percepire come occasioni per lo sviluppo di una propria autonomia intellettuale e progettuale. È poi prevista la figura del "coach": maestro e allenatore, che proporrà agli studenti attività culturali, artistiche, sportive sotto una nuova luce, così da allenare il loro pensiero a guardare a queste discipline come strumento per riscoprire le proprie capacità attitudinali e relazionali.</p> <p>Il progetto si struttura su quattro moduli:</p> <ul style="list-style-type: none">• "A scuola si sta bene", rivolto agli studenti non italofoni, per lo studio e l'apprendimento della lingua italiana come L2 attraverso laboratori di alfabetizzazione, da svolgere in orario curricolare e extracurricolare, laboratori informatici per la costruzione di un glossario plurilingue da pubblicare sul sito web della scuola, e fotografici per favorire l'uso prevalente del linguaggio non verbale, nonché gruppi sportivi per la piena integrazione attraverso il gioco.• "Torball : insieme nel buio" attività sportiva a squadre, rivolta agli studenti con bisogni educativi speciali, in particolar modo non vedenti o ipovedenti affiancati da ragazzi normodotati che però giocano bendati, allo scopo di promuovere la pratica di uno sport con le relative regole, e stimolare il fair play, ma anche il senso di collaborazione e partecipazione, il miglioramento della percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive, <p>Baskin : la mia idea di integrazione attività sportiva a squadre, rivolta agli studenti con bisogni educativi speciali in particolare i ragazzi portatori di handicap (che per esempio sono su sedie a rotelle)</p> <ul style="list-style-type: none">• "The Niccolini Daily News: il giornalino online della scuola", progetto di alfabetizzazione digitale, rivolto sempre agli studenti non italofoni e BES per la promozione dell'interculturalità e dell'integrazione tramite l'uso delle nuove tecnologie digitali e TIC.



Sezione: Caratteristiche del Progetto

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica

Il contesto territoriale dell'Alta Val di Cecina presenta grandi insediamenti industriali a Larderello (Enel Green Power) e Saline di Volterra (Altair Chimica), mentre per il resto è caratterizzata da attività di coltura e pascolo; Volterra ed il suo territorio, si caratterizzano da sempre per attività artigianali, legate all'alabastro anche se in declino. Tutta la zona inoltre, presenta sviluppo di attività agricole ed un notevole patrimonio storico che ha generato negli ultimi decenni, servizi ed iniziative per la salvaguardia dei beni culturali e per l'incremento del settore turistico. Esiste una buona rete di associazionismo e volontariato che offre opportunità di collaborazione a studenti e docenti, sia per attività curricolari, extracurricolari e per l'alternanza scuola-lavoro. Il contesto socio-economico-culturale di provenienza degli studenti si sta impoverendo (3,6% delle famiglie ha genitori entrambe disoccupati). E' presente una forte componente di studenti provenienti da famiglie immigrate nelle tre sedi (15,23%). I vincoli maggiori sono dati dalla vastità del bacino di utenza, con conseguente pendolarismo di un buon numero di studenti e di docenti che cambiano ogni anno in percentuali pari al 60%. La situazione infrastrutturale è insoddisfacente per la scarsità dei collegamenti dei trasporti pubblici. L'apertura del corso professionale ha visto l'incremento di iscritti con bisogni educativi speciali.

Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi generali e gli obiettivi formativi specifici perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020

Il progetto prevede l'attuazione di attività integrate sinergicamente che mirano a contrastare la dispersione scolastica, prevenire l'abbandono, abbattere l'isolamento sociale e culturale e arginare la povertà culturale, ma anche e soprattutto a fare dell'integrazione uno strumento prezioso di arricchimento dell'offerta. Arricchimento che avverrà attraverso momenti di formazione alternativa sul fenomeno delle migrazioni, sulle culture e sulle religioni ma anche con attività ed esperienze che sviluppino creatività e progettualità e valorizzino i talenti; favoriscano la maturazione e l'autonomia dello studente e l'acquisizione di capacità relazionali, coinvolgendo anche le famiglie e altri giovani di Associazioni extra-scolastiche, nell'ottica di favorire lo sviluppo di competenze interculturali, comunicative, linguistiche necessarie a costruire una maggiore coesione sociale, in linea con le indicazioni dell'Asse I del Programma Operativo Nazionale.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola F. NICCOLINI (PITD04000B)

Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

La scuola, nelle sue due sedi di Volterra e Pomarance, esclusa la carceraria, ha un consistente numero di studenti comunitari ed extracomunitari, non italofoni, principalmente albanesi, marocchini e kossovari e anche diversi studenti stranieri, provenienti dalla Romania. Nella sede di Pomarance, dove è forte la presenza di minori di origine straniera, vediamo difficoltà dei ragazzi nell'approcciarsi ad una nuova cultura mostrando un disagio che va dalla difficoltà di apprendimento della lingua italiana all'adozione di comportamenti e abitudini conformi con il nuovo contesto in cui sono inseriti. La scuola è purtroppo caratterizzata da un'alta percentuale di abbandoni scolastici, soprattutto di questa componente che, terminato l'obbligo scolastico, portato a termine anche in maniera discontinua e disomogenea, si ritira principalmente per andare a incrementare una realtà consistente di lavoro in nero o di delinquenza dedita allo spaccio e/o al furto. Inoltre, nella sezione Alberghiero sono presenti numerosi ragazzi portatori di handicap che il progetto consentirebbe di coinvolgere in attività di tipo tecnico/pratiche per favorirne l'inclusione all'interno del gruppo classe. Il progetto consentirebbe quindi di contrastare il fenomeno dell'abbandono e della dispersione scolastica, rimotivando gli studenti allo studio tramite un percorso di peer-education e attività laboratoriali di tipo artistico-espressivo e scientifico-tecnologico.

Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sabato, nel periodo estivo

Da settembre a metà luglio, la scuola rimane aperta fino alle 18.00. Questo permette le varie attività di recupero per gli studenti con sospensione del giudizio e i corsi di Italiano L2 e si attiverà un doposcuola presente tutto l'anno per aiutare in modalità anche peer to peer per gli studenti in difficoltà a fare i compiti. Si prevedono anche interventi formativi **destinati a tutti i docenti** e focalizzati principalmente sui seguenti temi ed ambiti d'azione:

metodologie didattiche e nuove tecnologie inclusive

strumenti compensativi e dispensativi

strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni

strumenti per la valutazione

Altri momenti formativi potranno essere previsti su temi specifici, in relazione ai bisogni che via via si presenteranno, a seconda dei nuovi studenti che entreranno nell'Istituto, oppure in base all'evoluzione delle situazioni esistenti



Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altre azioni del PON-FSE o di rilievo locale e nazionale

Da 3 anni si realizza il progetto inserito nel PTOF "Scuola e Impresa" "Ciò ha permesso la creazione di una "Rete" fra scuola e imprenditori che ha allargato il curricolo, con una conoscenza ed integrazione con le varie aziende. 80 studenti hanno partecipato ai corsi teorici in azienda e a stage pratici per creare competenze fruibili dalle aziende. L'esperienza d'integrazione tra "sistema del sapere e della conoscenza" e "sistema produttivo" locale, è avvenuto con attività laboratoriali/progettuali svolte dai ragazzi, insegnanti, esperti aziendali. Grazie a tale sperimentazione di nuove modalità tra Scuola, Formazione, Impresa e Università, si sono realizzati all'interno dei laboratori universitari (Auxilium Vitae) e degli spazi aziendali (Enel CND Service, Altair Chimica), fasi di lavoro e ricerca affiancati da attività di preparazione a scuola, sotto la supervisione degli esperti. **Per quanto riguarda la sezione Alberghiero, dove ci sono diversi studenti H è attivo, da alcuni anni, un progetto chiamato Orto Giardino che ha fornito ottimi risultati di inserimento nel gruppo, di crescita dell'autostima e di senso di appartenenza invece che di segregazione. Un'altra esperienza presente all'interno della scuola è il Teatro. La scuola ha una compagnia "Pic Nic", la cui attività è svolta in orari curricolare ed extracurricolare e anche un Laboratorio di scrittura creativa Presente a scuola la compagnia teatrale "The Hidden Theatre" di Annette Hennemann**



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio, per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodi saranno applicati nella promozione della didattica attiva e laboratoriale; quali strumenti favoriranno la realizzazione del progetto, e quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio

Per realizzare una autentica didattica inclusiva è necessario sviluppare la consapevolezza in ogni alunno rispetto ai propri processi cognitivi; pertanto l'insegnante agisce su azioni metacognitive, per sviluppare strategie di autoregolazione e mediazione cognitiva e emotiva, per un metodo di studio personalizzato efficace, carente negli alunni con difficoltà. Per gli studenti, che hanno difficoltà, gli interventi di supporto usano strumenti didattici chiari e concreti, che saranno predisposti anticipatamente dai docenti di sostegno e raccolti dai Referenti H, DSA e BES. Nello specifico, sono di grande aiuto: forme di schematizzazione e organizzazione anticipata della conoscenza: diagrammi, linee del tempo, mappe concettuali; risorse iconografiche: illustrazioni significative, flashcard delle regole, indici testuali e analisi delle fonti visive. Gli interventi saranno organizzati nelle seguenti tipologie: attività laboratoriali per attuare la metodologia Learning by doing; il sistema pone al centro la consapevolezza delle azioni, quindi non è solo un fare meccanico, ma è accompagnato da una logica di pensiero. Lo studente può apprendere la lezione attraverso simulazioni, le conoscenze si acquisiscono attraverso esempi pratici, attività per piccoli gruppi (Cooperative learning e Peer education), interventi individualizzati fuori dalla classe per consolidare, chiarire, simulare verifiche, laboratorio teatrale, laboratorio di cucina e gruppo sportivo.



Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti; come si intende migliorare il dialogo tra studentesse e studenti e le capacità cooperative

Il progetto prevede principalmente attività laboratoriali di tipo artistico-espressivo e scientifico-tecnologico e attività culturali, creative e sportive. Queste attività consentono anche a quegli studenti che incontrino difficoltà di apprendimento, portatori di handicap o con disagio sociale di poter esprimere al massimo le proprie potenzialità permettendo di sviluppare una propria autonomia intellettuale e progettuale. Il progetto adotta una metodologia inclusiva e innovativa che coinvolge con varie modalità gli studenti, le famiglie e gli attori della comunità educante in un processo di "messa a sistema" di azioni che prevedono la realizzazione di attività sia nelle scuole che in spazi individuati in modo capillare su tutto il territorio. Il progetto si baserà essenzialmente sulla strategia educativa della peer education, oltre agli studenti saranno coinvolti anche ex-studenti e giovani provenienti da associazioni di volontariato del territorio che avranno la funzione di facilitatori e guida del gruppo, coinvolgendo gli studenti nelle attività, favorendone il dialogo e la coesione sociale. L'apprendimento in contesti non istituzionali, come la realizzazione dell'Orto giardino e o degli spettacoli teatrali, la competizione in tornei sportivi, sono metodologie didattiche che permetteranno uno sviluppo sociale e di integrazione utili a far crescere l'autostima soprattutto in quei ragazzi che vivono a rischio di emarginazione e devianza.



Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto all'acquisizione delle competenze

All'inizio del progetto sarà istituita una commissione di Istituto, presieduta dalla Funzione Strumentale per il coordinamento degli interventi per ogni scuola. Verrà costituito un team di studenti/tutor in grado di fornire assistenza e supporto ai colleghi in difficoltà e ogni scuola nominerà un "facilitatore" che si occuperà delle attività di lettura e analisi dei bisogni, elaborazione proposte, coprogettazione, monitoraggio del progetto, valutazione del raggiungimento degli obiettivi; accrescerà la motivazione dei ragazzi e li coinvolgerà nelle attività proposte, facendole percepire come occasioni per lo sviluppo di una propria autonomia intellettuale e progettuale. Il progetto prevedrà attività di monitoraggio in itinere e finale con particolare attenzione alla soddisfazione di allievi. Saranno definiti idonei strumenti per la valutazione delle competenze che permettano l'accertamento di processo e di risultato. Le attività da proporre verranno individuate sulla base di scelte educativo-didattiche specifiche, attente ai bisogni del singolo soggetto in un contesto di plurime diversità. Il consiglio di classe definirà un impianto che tenga conto sia dei processi di apprendimento che dei risultati. I docenti valuteranno le competenze durante ed al termine dell'esperienza sia tenendo conto dei risultati delle prove di verifica disciplinari, che delle valutazioni espresse dalla Commissione del progetto sulla base delle osservazioni riportate dal facilitatore e dagli studenti.

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practice).

Il progetto verrà comunicato alla comunità scolastica in sede di collegio docenti e alle singole classi tramite comunicazione da parte del coordinatore di classe. L'iniziativa verrà anche promossa sul sito web e tramite i canali Social della scuola e delle Associazioni extra-scolastiche aderenti l'iniziativa. Essendo un progetto che si svolge anche al di fuori degli spazi scolastici e, per alcune attività, anche autogestito da studenti e figure di riferimento, potrà essere ripetuto nel tempo e gli studenti potranno partecipare anche una volta concluso il loro percorso scolastico. Durante il progetto verranno redatti dei manuali in cui verranno raccolte le Best Practice utilizzate da docenti per lo svolgimento delle attività, monitoraggio, valutazione, che potranno essere utilizzate come guida per i progetti futuri.

Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e genitori nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

All'inizio del progetto, in sede di collegio docenti, saranno pianificate le modalità di comunicazione con le famiglie. L'iniziativa verrà anche promossa sul sito web e tramite i canali Social della scuola e delle Associazioni extra-scolastiche aderenti l'iniziativa, per cui sarà comunque visibile a tutta la comunità.

Il progetto verrà attivato prima con gli studenti e progressivamente verranno coinvolte anche le famiglie, sulla base anche delle indicazioni e della promozione da parte degli stessi studenti.

Le famiglie verranno coinvolte anche attraverso la collaborazione con gli enti territoriali extra scolastici che parteciperanno come partner dell'iniziativa.

Il tutto con particolare attenzione alla creazione e al mantenimento di un clima inclusivo nella scuola e di un clima relazionale all'interno del gruppo classe.

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni

Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, con quali finalità. Evidenziare l'eventuale coinvolgimento di enti locali.

La nostra scuola ha già avviato diverse collaborazioni con le scuole del territorio , l'IIS Carducci , l'IC di Volterra ,l'IC d Pomarance , con i quali condividiamo spazi , risorse , competenze . Collaboriamo da anni con l'associazione Mondonuovo per l'inserimento lavorativo dei loro associati portatori di handicap . Infatti i ragazzi dell'associazione vengono inseriti nelle nostre attività : cene per le famiglie degli studenti , attività di accoglienza per il comune di Volterra nelle varie manifestazioni cittadine e catering per il comune , e i ragazzi hanno così occasione di crearsi competenze per un lavoro futuro come camerieri , per esempio in uno spazio protetto come quello laboratoriale scolastico . Infine gli Enti comunali di Volterra e Pomarance ci aiutano a diffondere i risultati della nostra scuola , e ci forniscono appoggio nei vari progetti . Altro Ente finanziatore della scuola è la Fondazione CRV . Le finalità della collaborazione : limitare gli abbandoni scolastici , rimotivare allo studio i ragazzi , fornire loro una preparazione ad affrontare le sfide del mondo del lavoro attraverso una progettazione delle attività didattiche mirate anche all'inclusione sociale dei ragazzi svantaggiati.



Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
ERASMUS PLUS	80	http://www.itcniccolini.it/w09/erasmus/erasmus-2016-2018.html
ITALIANO PER STRANIERI	78	http://www.itcniccolini.it/w09/ptof-2016-2019.html
Il quotidiano in classe	pag 78	http://www.itcniccolini.it/w09/quotidiano-in-classe.html
Laboratorio di scrittura creativa	pag.82	http://www.itcniccolini.it/w09/laboratorio-di-scrittura-creativa.html
PROGETTO ACCOGLIENZA	76	http://www.itcniccolini.it/w09/accoglienza.html
TEATRO DELLA COMPAGNIA PICNIC	82	http://www.itcniccolini.it/w09/teatro.html

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. soggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Protocollo	Data Protocollo	All'egato
<ul style="list-style-type: none"> • condividere a titolo gratuito gli esperti e le risorse di cui dispone • collaborare nell'organizzazione di eventi pubblici correlati al progetto e nella diffusione dei risultati coi propri associati • favorire l'inserimento all'interno delle attività programmate dei propri associati 	1	Associazione Mondo Nuovo onlus	Dichiarazione di intenti	0002857	12/06/2017	Sì
condividere a titolo gratuito gli esperti e le risorse di cui dispone collaborare nell'organizzazione di eventi pubblici correlati al progetto e nella diffusione dei risultati coi propri associati	1	ASSOCIAZIONE LE AMICHE DI MAFALDA	Dichiarazione di intenti	0003229	29/06/2017	Sì
condividere a titolo gratuito gli esperti e le risorse di cui dispone collaborare nell'organizzazione di eventi pubblici correlati al progetto e nella diffusione dei risultati	1	Comune di Pomarance	Dichiarazione di intenti	0003228	29/06/2017	Sì
condividere a titolo gratuito gli esperti e le risorse di cui dispone collaborare nell'organizzazione di eventi pubblici correlati al progetto e nella diffusione dei risultati	1	comune di Volterra	Dichiarazione di intenti	0003227	29/06/2017	Sì



Collaborazioni con altre scuole

Oggetto	Scuole	Num. Pr otocollo	Data Pro tocollo	All ega to
<ul style="list-style-type: none"> • condividere a titolo gratuito la strumentazione e le aule speciali di cui dispone • Condividere il personale docente per la progettazione e realizzazione dei laboratori di cittadinanza • collaborare nell'organizzazione di eventi pubblici correlati al progetto e nella diffusione dei risultati 	PIIS00100G GIOSUE' CARDUCCI	0003230	29/06/20 17	Sì
<ul style="list-style-type: none"> • condividere a titolo gratuito la strumentazione e le aule speciali di cui dispone • Condividere il personale docente per la progettazione e realizzazione dei laboratori di cittadinanza • collaborare nell'organizzazione di eventi pubblici correlati al progetto e nella diffusione dei risultati 	PIIC84200N I.C. VOLTERRA	0003226	29/06/20 17	Sì
<ul style="list-style-type: none"> • condividere a titolo gratuito la strumentazione e le aule speciali di cui dispone • Condividere il personale docente per la progettazione e realizzazione dei laboratori di cittadinanza • collaborare nell'organizzazione di eventi pubblici correlati al progetto e nella diffusione dei risultati 	PIIC824004 I.C. M. TABARRINI POMARANCE	0003225	29/06/20 17	Sì

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
A SCUOLA SI STA BENE	€ 7.082,00
TORBALL : INSIEME NEL BUIO	€ 7.082,00
BASKIN :LA MIA IDEA DI INTEGRAZIONE	€ 7.082,00
The Niccolini Daily News- Il giornale della Scuola	€ 7.082,00
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 28.328,00

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli
Modulo: Lingua italiana come seconda lingua (L2)
Titolo: A SCUOLA SI STA BENE



Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	A SCUOLA SI STA BENE
Descrizione modulo	<p>La sede Santucci di Pomarance ITIS Elettronica ed elettrotecnica, ha 110 studenti di cui 46 stranieri provenienti principalmente da Kosovo ,Romania , Albania e Marocco . Sono quasi tutti concentrati nel biennio . Pertanto utilizzano la lingua madre anche a scuola durante la ricreazione , emarginandosi in qualche modo gli uni con gli altri .Il territorio è molto vasto , i trasporti molto scarsi e soprattutto nella sede di Pomarance gli studenti stranieri vivono spesso in zone molto isolate e l'unico contatto con i coetanei e con la lingua italiana è a scuola. In casa si parla solo la lingua madre. Questi ragazzi hanno un tasso di abbandono, dopo l'assolvimento dell'obbligo scolastico, molto alto e successivamente si rivolgono al lavoro nero se non ad altro . In questo contesto così gravoso i finanziamenti regionali sono insufficienti a coprire le esigenze per l'insegnamento di lingua italiana L2 .</p> <p>Poiché la necessità di restare il pomeriggio a scuola mal si concilia con l'assenza di mezzi pubblici per tornare a casa dopo le due del pomeriggio (ultime corse verso i comuni più lontani Monteverdi , la Sassa, Serrazzano etc...) i laboratori linguistici e le attività in generale di insegnamento di lingua italiano L2 vanno svolte durante la mattinata di scuola, sottraendo gli studenti alle lezioni e trovando uno spazio speciale in cui attivare le attività di apprendimento della lingua italiana . La nostra proposta progettuale si articola nelle seguenti azioni. I docenti dei Laboratori di alfabetizzazione programmeranno le attività con i docenti di classe, per non svolgere un lavoro fine a sé stesso, ma coordinato con le attività di classe e rispondente ai reali bisogni degli alunni stranieri.</p> <p>Il lavoro verrà svolto tenendo conto dei livelli di competenza linguistica verificati attraverso le prove d'ingresso.</p> <p>Saranno previsti momenti di lavoro differenziati per gruppi di livello, per non disperdere l'efficacia degli interventi didattici.</p> <p>Nella gestione delle attività di laboratorio, verranno individuate le particolari situazioni di disagio o svantaggio, programmando percorsi di lavoro flessibili, rispondenti ai bisogni reali.</p> <p>Tutti gli insegnanti di classe saranno coinvolti nel processo didattico-educativo e ognuno si porrà come facilitatore rispetto al proprio ambito disciplinare.</p> <p>Prima Fase mese Settembre – Ottobre : organizzare, momenti individualizzati intensivi per sviluppare la lingua della comunicazione e la prima alfabetizzazione</p> <p>Seconda fase Ottobre – Gennaio : Programmare interventi mirati di consolidamento linguistico per l'approccio alla lingua dello studio e per facilitare l'apprendimento delle discipline attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - semplificazione del percorso didattico - utilizzo prevalente del linguaggio non verbale - costruire insieme agli studenti un glossario , plurilinguistico di parole-chiave Scaffale CLIL consultabile nel Sito della scuola con relativi materiali scaricabili e consultabili per valorizzare la cultura e la lingua di origine <p>Terza fase : Gennaio –Marzo : rilevazione delle conoscenze e delle competenze acquisite nel paese d'origine, revisione e integrazione dei contenuti dei curricoli in senso interculturale. Attraverso attività di gruppo, cooperative learning .</p> <p>E' necessario attrezzare un'aula di informatica speciale con 10 postazioni e con LIM collegata a internet</p> <p>Quarta fase : Marzo-Giugno integrazione attività della classe .</p> <p>Le attività laboratoriali saranno 3</p> <p>Laboratorio prima alfabetizzazione orario scolastico ed extrascolastico full immersion prima fase (Fiabe, favole e storie della letteratura per ragazzi). Differenza di genere nelle diverse culture</p> <p>Confrontare storie di culture e paesi diversi, scoprire somiglianze e differenze, rintracciare i percorsi e gli incroci di storie e personaggi locali, letture orali, animazioni, visite a biblioteche e mostre locali , Il territorio in cui viviamo: documentazione fotografica.</p> <p>Esploriamo il mondo e ... noi stessi. Percorsi esterni alla scuola dove si impara ad andare alla posta , in un bar , in un museo a fare la spesa , prendere un autobus</p>



	<p>Mini-album fotografico (la mia nuova scuola – la mia famiglia – i miei ricordi), Un viaggio dentro segni, alfabeti, scritture diverse dalla nostra, Libri in lingua originale, Lettura ad alta voce di un libro in lingua originale, anche con la collaborazione , se possibile , dei genitori del minore straniero. Laboratorio di Informatica : Lavoro di gruppo su costruzione glossario plurilingue sito web della scuola con ricerca immagini e produzioni multimediali per costruire il nostro corso di Italiano. Lingue straniere in modo divertente utilizzando le nuove tecnologie per la costruzione di spot sui diversi argomenti affrontati Gruppo sportivo : E' un'attività a cavallo della fase uno e due in modo da favorire , attraverso il gioco di squadra l'inserimento e l'integrazione fra studenti : Torneo di pallavolo – pallacanestro – calcetto Risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi - Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'integrazione e l'interazione , l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e amicizia - Permettere, anche attraverso l'apprendimento della seconda lingua, il raggiungimento del successo scolastico - ridurre il tasso di abbandono scolastico all'espletamento dell'obbligo scolastico <p>Per la valutazione si useranno griglie apposite che valuteranno le abilità sociali e le competenze linguistiche acquisite in italiano attraverso test che verifichino, comprensione del testo, scrittura e il parlare : reading, writing and speaking . Sarà prevista la possibilità di effettuare una certificazione almeno di livello A, dopo il primo anno, fino ad arrivare a una certificazione B2 all'uscita del quinquennio.</p>
Data inizio prevista	01/10/2017
Data fine prevista	30/05/2018
Tipo Modulo	Lingua italiana come seconda lingua (L2)
Sedi dove è previsto il modulo	PITD04000B PITD04002D
Numero destinatari	30 Allievi istituti tecnici e professionali
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: A SCUOLA SI STA BENE

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Opzionali	Mensa	Costo giorno persona	7,00 €/giorno	10 giorni	20	1.400,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					7.082,00 €



Elenco dei moduli

Modulo: Sport e gioco per l'integrazione

Titolo: TORBALL : INSIEME NEL BUIO

Dettagli modulo

Titolo modulo	TORBALL : INSIEME NEL BUIO
Descrizione modulo	<p>Nella nostra scuola è presente un alunno ipovedente e un esercito di studenti con bisogni educativi speciali ,che se ieri rappresentavano un problema , oggi sono 'la norma': disabili, ragazzi con problemi di comportamento, stranieri con difficoltà di integrazione, D.S.A. (dislessia, disortografia, disgrafia e discalculia).L'attività sportiva che vorremmo proporre a questi ragazzi e ai loro compagni di classe è per l'anno scolastico prossimo 'il Torball'. il medesimo Modulo, con ovvie rettifiche e aggiustamenti, può essere utilizzato con alunni con disabilità motoria, tipo emiplegico, paraplegico, e/o con alunni con sindrome di Down, e con alunni autistici . I ragazzi con autismo nella nostra scuola sono attualmente 5 : lo sport utilizzato in questo secondo modulo, sarebbe il BASKIN. Il torball è un gioco sportivo a squadre per non vedenti o ipovedenti, in cui si fronteggiano due team composti ciascuno da 3 giocatori (con 3 riserve). È lo sport più praticato dai non vedenti in Italia. Non è ancora entrato a far parte dei giochi paralimpici.Il torball prevede l'impiego di un pallone sferico di 500 grammi al cui interno sono presenti dei campanelli in modo che il suono - e quindi la traiettoria del pallone - sia percepita ed intuita dai giocatori. Il campo di gioco, diviso in due metà da tre cordicelle tese dotate di campanellini, è lungo 16 metri e largo 7 metri. La porta ha la stessa larghezza del campo e un'altezza di 1,30 metri.</p> <p>I giocatori (che possono essere non vedenti assoluti o ipovedenti) sono dotati di una benda oculare (o una mascherina oscurata) che impedisce completamente la vista ed hanno come punto di riferimento un tappetino che consente l'orientamento. Anche gli studenti no ipovedenti possono far parte della squadra ,ma ovviamente giocano bendati . Lo scopo è tirare con le mani la palla verso la porta avversaria per segnare i 'goal' facendola passare sotto le cordicelle che dividono il campo. Se il pallone tocca le cordicelle si compie un fallo con conseguente uscita momentanea di chi ha effettuato il tiro per la durata dell'azione successiva (punizione a tempo fermo) in modo da scontare la penalità; ogni tre falli si assegna un rigore agli avversari (punizione di squadra a tempo fermo con un solo giocatore per squadra in campo).</p> <p>La partita dura 10 minuti effettivi di gioco ed è divisa in due tempi, le punizioni si eseguono a tempo fermo. È vincitrice la squadra che totalizza il maggior numero di reti.</p> <p>Obiettivi didattico formativi del modulo:</p> <ul style="list-style-type: none"> -- Competenze sociali e civiche -- Collaborare e partecipare -- Migliorare la percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive -- Praticare uno sport,conoscere le regole,esercitare il fair play -- Salute, benessere, sicurezza e prevenzione -- Imparare a relazionarsi con l'ambiente naturale e tecnologico <p>I contenuti trasversali attraverso la pratica sportiva sono :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli schemi motori di base anche combinati e il loro utilizzo in ambito sportivo - Conoscere e discriminare le diverse percezioni sensoriali - Conoscere i gesti fondamentali di gioco e di sport di squadra - Conoscere le regole indispensabili per la realizzazione del gioco e sport anche con finalità di arbitraggio. - Utilizzare e trasferire le abilità acquisite (schemi motori di base anche combinati) per risolvere problemi motori nelle variabili legate allo spazio-tempo - Adattare l'azione dei diversi segmenti corporei in situazioni di equilibrio o disequilibrio - Relazionarsi positivamente con l'altro e col gruppo per realizzare obiettivi comuni. <p>I risultati attesi sono :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Saper riconoscere e utilizzare le informazioni sensoriali nelle attività motorie praticate 2. Saper percepire il proprio corpo in situazioni statiche e dinamiche



3. Saper utilizzare le abilità motorie nei giochi di gruppo e di squadra

4. Saper relazionarsi positivamente con gli altri e con il gruppo nel rispetto delle regole, ruoli, persone e risultati

I contenuti sono i seguenti :

Lezione 1 - Controllo e conduzione della palla

Fase iniziale in classe di introduzione al Torball , recupero del regolamento già analizzato con il docente di inglese. Riscaldamento: corsa, corsa con cambi di direzione, andature (skip, calciata dietro,..),

riscaldamento multi-articolare generale Controllo e conduzione della palla con i piedi e poi con le mani,

I ragazzi non ipovedenti eseguiranno gli esercizi bendati , affiancati da un compagno

Fase finale: stretching e circle time.

Metodologia: Peer to peer

Lezione 2- Controllo della palla e tiro

Controllo della palla con i piedi e tiro . Calciare il pallone in diversi modi: esterno, interno, punta, tacco e collo. Calciare il pallone da fermo e in leggera corsa: con palla ferma e in movimento, da

terra e al volo. Controllo della palla con le mani e tiro a una e due mani

Metodologia: Peer to peer

Lezione 3 - Stop –Ricezione della palla

A coppie con i piedi

- Fermare la palla con le varie parti del piede e dell'arto inferiore
- Spostarsi in direzione della palla prima di riceverla (anticipazione)

A coppie con le mani

- Fermare la palla con le varie parti del corpo (mani, arti superiori e inferiori tronco)
- Spostarsi in direzione della palla prima di riceverla (anticipazione)

metodologia peer to peer

Lezione 4 - Parata

Parata su tiri liberi con i piedi

Parata su tiri liberi con le mani

Obiettivo: diversificare le traiettorie e le parate in piedi e a terra. Spostarsi rapidamente dalla posizione in piedi, in quadrupedia e decubita.

Metodologia: Peer to peer

Lezione 5 - Passaggio

A piccoli gruppi con i piedi

- Passaggi rasoterra, utilizzando le diverse parti del piede. Poi passaggi al volo.
- Passaggi con spostamento di posizione (lancia vai).
- Chiamare il compagno prima del passaggio, per consentirgli di spostarsi in direzione della palla in anticipo.

A piccoli gruppi con le mani

- Passaggi con e senza rimbalzi a terra, a una e due mani, lanci frontali e laterali.
- Passaggi con spostamento di posizione (lancia vai).
- Chiamare il compagno prima del passaggio, per consentirgli di spostarsi in direzione della palla in anticipo.

Metodologia: Peer to peer

Lezione 6 – Compito unitario

Compito unitario - Partita di Torball 3vs3

- Squadre da 3 giocatori (con 3 riserve)

- Tempi 10 minuti

- I giocatori non impegnati nella partita faranno da arbitri, guardialinee e segnapunti

- Tutti si impegneranno a rispettare il silenzio.

Strategie per l'inclusione

- Palloni di diverse dimensioni e palloni sonori

- Affiancamento di un compagno tutor nelle esercitazioni peer to peer

- Utilizzo di una terminologia semplice e chiare indicazioni verbali sui segmenti corpo utilizzati, sui movimenti da eseguire (interno piede, punta,..), sugli spazi della palestra da utilizzare

- Aree di esercitazione e di gioco ben definite

- stimolare e promuovere un Feedback positivo



- Esigenze e capacità degli alunni (tempi di apprendimento, motivazione,..) poste in primo piano rispetto alla performance.

VALUTAZIONE

In riferimento al DPR 122/2009 e alla CM n°3 del 13 febbraio 2015 la valutazione ha come oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico Iniziale: permette di rilevare le informazioni e formulare i giudizi che consentono di prendere decisioni sulle azioni future da intraprendere nell'attività dell'anno e di un'unità didattica

Sommativa: deve interpretare diversi comportamenti per constatare il grado di conseguimento delle competenze o degli obiettivi

autovalutazione : Formativa serve per tenere informati, alunni e docente, dei progressi nelle specifiche

acquisizioni, permette un controllo continuo dell'azione didattica e il suo scopo principale è quello di orientare le successive proposte di attività favorire l'apprendimento

VALUTAZIONE DEI FONDAMENTALI INDIVIDUALI.

- ? Lancia il pallone con precisione
- ? Para il pallone con ogni parte del corpo senza paura
- ? Riceve passaggi precisi
- ? Tira in rete da fermo con precisione
- ? Tira in rete in movimento con precisione
- ? Si sposta in direzione della palla per riceverla
- ? Prende posizione davanti alla porta per parare
- ? Si sposta in direzione della palla per parare
- ? Effettua lanci precisi a una mano
- ? Effettua lanci precisi a due mani
- ? Riceve efficacemente la palla con gli arti Superiori

VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI SOCIO-RELAZIONALI: viene valutato partecipazione e impegno con tre indicatori , base intermedio e avanzato , capacità relazionali , comportamento e rispetto delle regole .

ci sarà anche una fase di autovalutazione con un questionario rivolto a ogni partecipante sia per l'aspetto sociale ,sia pe l'apsetto motorio e sportivo . Infine anche una autovalutazione delle proprie capacità percepite dallo studente : punti di forza e debolezza , campo di miglioramento ,come ha affrontato le difficoltà da bendato.

Grazie alle lezioni sui fondamentali del Torball vengono create delle basi utili sia per una "visione" periferica senso-percettiva e non solamente visiva, per lo sviluppo dell'esercizio fisico in condizioni di deficit sensoriale, per lo sviluppo spazio-temporale e di conseguenza del ritmo, ecc.

Inoltre introducendo i fondamentali del calcio si può in seguito proporre il 'football 5-a-side' .il Calcio a 5 per ipovedenti/non vedenti, cioè bendati), negli anni successivi del percorso scolastico.

Non è da escludere la partecipazione ai Campionati studenteschi "all inclusive"

In fondo: "Non c'è nulla che sia ingiusto quanto far le parti uguali fra disuguali" Don Lorenzo Milani.

Data inizio prevista	14/09/2017
Data fine prevista	10/05/2018
Tipo Modulo	Sport e gioco per l'integrazione
Sedi dove è previsto il modulo	PITD04000B PITD04002D
Numero destinatari	30 Allievi istituti tecnici e professionali
Numero ore	30



Scheda dei costi del modulo: TORBALL : INSIEME NEL BUIO

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Opzionali	Mensa	Costo giorno persona	7,00 €/giorno	10 giorni	20	1.400,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					7.082,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Sport e gioco per l'integrazione

Titolo: BASKIN :LA MIA IDEA DI INTEGRAZIONE

Dettagli modulo

Titolo modulo	
BASKIN :LA MIA IDEA DI INTEGRAZIONE	
Descrizione modulo	<p>Nella nostra scuola sono presenti molti alunni con BES (alunni H , DSA , ma anche molti ragazzi ADHD) . E proprio a questi ragazzi ADHD che il modulo si rivolge La seconda attività sportiva che vorremmo proporre a questi ragazzi e ai loro compagni di classe è per l'anno scolastico prossimo il BASKIN . il medesimo Modulo, con ovvie rettifiche e aggiustamenti, può essere utilizzato con alunni con disabilità motoria, tipo emiplegico, paraplegico, e/o con alunni con sindrome di Down, e con alunni autistici . I ragazzi con autismo nella nostra scuola sono attualmente 5 . Il Baskin è una nuova attività sportiva che si ispira al basket ma ha caratteristiche particolari ed innovative. Un regolamento, composto da 10 regole, ne governa il gioco conferendogli caratteristiche incredibilmente ricche di dinamicità e imprevedibilità. Questo nuovo sport è stato pensato per permettere a giovani normodotati e giovani disabili di giocare nella stessa squadra (composta sia da ragazzi che da ragazze!). In effetti, il baskin permette la partecipazione attiva di giocatori con qualsiasi tipo di disabilità (fisica e/o mentale) che consenta il tiro in un canestro. Si mette così in discussione la rigida struttura degli sport ufficiali e questa proposta, effettuata nella scuola, diventa un laboratorio di società. Le 10 regole valorizzano il contributo di ogni ragazzo/a all'interno della squadra: infatti il successo comune dipende realmente da tutti. Quest'adattamento, che personalizza la responsabilità di ogni giocatore durante la partita, permette di superare positivamente la tendenza spontanea ad un atteggiamento «assistenziale» a volte presente nelle proposte di attività fisiche per persone disabili. Il regolamento del baskin adatta: 1) il materiale (uso di più canestri: due normali; due laterali più bassi; possibilità di sostituzione della palla normale con una di dimensione e peso diversi); 2) lo spazio (zone protette previste per garantire il tiro nei canestri laterali); 3) le regole (ogni giocatore ha un ruolo definito dalle sue competenze motorie e ha di conseguenza un avversario diretto dello stesso livello. Questi ruoli sono numerati da 1 a 5 e hanno regole proprie); 4) le consegne (possibile assegnazione di un tutor, giocatore della squadra che può accompagnare più o meno direttamente le azioni di un compagno disabile) Anche i ragazzi normodotati beneficiano di questo percorso. Infatti nel baskin essi imparano ad inserirsi e ad organizzare un gruppo che conta al suo interno gradi di abilità differenti. Essi devono così sviluppare nuove capacità di comunicazione mettendo in gioco la propria creatività e instaurando relazioni affettive anche molto intense. Inoltre la condivisione degli obiettivi sportivi coi ragazzi disabili permette loro di apprezzare le ricchezze e le capacità che la diversità porta con sé. Gli obiettivi sono i</p>



seguenti :

- _ aumentare la fiducia in se stessi,
- _ aumentare le abilità psicomotorie
- _ aumentare le abilità di interazione con i ragazzi e con gli adulti.
- aumentare le competenze sociali e civiche
- aumentare le capacità di collaborare e partecipare
- Migliorare la percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive
- Praticare uno sport, conoscere le regole, esercitare il fair play
- Salute, benessere, sicurezza e prevenzione
- Imparare a relazionarsi con l'ambiente naturale e tecnologico

I contenuti trasversali attraverso la pratica sportiva sono :

- Conoscere gli schemi motori di base anche combinati e il loro utilizzo in ambito sportivo
- Conoscere e discriminare le diverse percezioni sensoriali
- Conoscere i gesti fondamentali di gioco e di sport di squadra
- Conoscere le regole indispensabili per la realizzazione del gioco e sport anche con finalità di arbitraggio.
- Utilizzare e trasferire le abilità acquisite (schemi motori di base anche combinati) per risolvere problemi motori nelle variabili legate allo spazio-tempo
- Adattare l'azione dei diversi segmenti corporei in situazioni di equilibrio o disequilibrio
- Relazionarsi positivamente con l'altro e col gruppo per realizzare obiettivi comuni.

I risultati attesi sono :

1. Saper riconoscere e utilizzare le informazioni sensoriali nelle attività motorie praticate
2. Saper percepire il proprio corpo in situazioni statiche e dinamiche
3. Saper utilizzare le abilità motorie nei giochi di gruppo e di squadra
4. Saper relazionarsi positivamente con gli altri e con il gruppo nel rispetto delle regole, ruoli, persone e risultati

I contenuti sono i seguenti :

Lezione 1 - Controllo e conduzione della palla

Fase iniziale in classe di introduzione al Baskin recupero del regolamento già analizzato con il docente di inglese. Riscaldamento: corsa, corsa con cambi di direzione, andature, difesa, schemi di attacco (skip, palleggio ,passaggi ..), riscaldamento mutli-articolare generale Controllo e conduzione della palla con le mani, Fase finale: stretching e circle time.

Metodologia: Peer to peer

Lezione 2- Controllo della palla e tiro

Controllo della palla in palleggio e tiro . Passaggi a terra e al volo. Controllo della palla con le mani e tiro a una e due mani

Metodologia: Peer to peer

Lezione 3 - Stop –Ricezione della palla

A coppie con i piedi

- Fermare la palla

Spostarsi in direzione della palla prima di riceverla (anticipazione)

A coppie con le mani

- Fermare la palla

- Spostarsi in direzione della palla prima di riceverla (anticipazione)

metodologia peer to peer

Lezione 4 La difesa

La difesa in sedie a rotelle

La stoppata

Obiettivo: diversificare le traiettorie e le difese . Spostarsi rapidamente dalla posizione in piedi, in quadrupedia e decubita.

Metodologia: Peer to peer

Lezione 5 - Passaggi

A piccoli gruppi a due mani a una mano , al volo

Il dai e vai

- Chiamare il compagno prima del passaggio, per consentirgli di spostarsi in direzione della palla in anticipo.

A piccoli gruppi con le mani



- Passaggi con e senza rimbalzi a terra, a una e due mani, lanci frontali e laterali.
- Passaggi con spostamento di posizione (lancia vai).
- Chiamare il compagno prima del passaggio, per consentirgli di spostarsi in direzione della palla in anticipo.

Metodologia: Peer to peer
Lezione 6 – Compito unitario
Compito unitario - Partita di Baskin

- Squadre da 5 giocatori (con 3 – 5 riserve)
- Tempi 10 minuti
- I giocatori non impegnati nella partita faranno da arbitri, guardialinee e segnapunti

Strategie per l'inclusione

- Palloni di diverse dimensioni - Affiancamento di un compagno tutor nelle esercitazioni peer to peer
- Utilizzo di una terminologia semplice e chiare indicazioni verbali sui segmenti corpo utilizzati, sui movimenti da eseguire (interno piede, punta,..), sugli spazi della palestra da utilizzare
- Aree di esercitazione e di gioco ben definite
- stimolare e promuovere un Feedback positivo
- Esigenze e capacità degli alunni (tempi di apprendimento, motivazione,..) poste in primo piano rispetto alla performance.

VALUTAZIONE

In riferimento al DPR 122/2009 e alla CM n°3 del 13 febbraio 2015 la valutazione ha come oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico

Iniziale: permette di rilevare le informazioni e formulare i giudizi che consentono di prendere decisioni sulle azioni future da intraprendere nell'attività dell'anno e di un'unità didattica

Sommativa: deve interpretare diversi comportamenti per constatare il grado di conseguimento delle competenze o degli obiettivi

autovalutazione : Formativa serve per tenere informati, alunni e docente, dei progressi nelle specifiche

acquisizioni, permette un controllo continuo dell'azione didattica e il suo scopo principale è quello di orientare le successive proposte di attività favorire l'apprendimento

VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI SOCIO-RELAZIONALI: viene valutato partecipazione e impegno con tre indicatori , base intermedio e avanzato , capacità relazionali , comportamento e rispetto delle regole .

ci sarà anche una fase di autovalutazione con un questionario rivolto a ogni partecipante sia per l'aspetto sociale ,sia per l'aspetto motorio e sportivo . Infine anche una autovalutazione delle proprie capacità percepite dallo studente : punti di forza e debolezza , campo di miglioramento ,come ha affrontato le difficoltà da bendato.

Grazie alle lezioni sui fondamentali del Baskin vengono create delle basi utili sia per una "visione" periferica senso-percettiva e non solamente visiva, per lo sviluppo dell'esercizio fisico in condizioni di deficit motorio , per lo sviluppo spazio-temporale e di conseguenza del ritmo, ecc.

Data inizio prevista	02/11/2017
Data fine prevista	30/05/2018
Tipo Modulo	Sport e gioco per l'integrazione
Sedi dove è previsto il modulo	PITD04000B PITD04002D
Numero destinatari	30 Allievi istituti tecnici e professionali
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria



Scheda dei costi del modulo: BASKIN :LA MIA IDEA DI INTEGRAZIONE

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Opzionali	Mensa	Costo giorno persona	7,00 €/giorno	10 giorni	20	1.400,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					7.082,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Alfabetizzazione digitale, multimedialità e narrazioni

Titolo: The Niccolini Daily News- Il giornale della Scuola

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	The Niccolini Daily News- Il giornale della Scuola



**Descrizione
modulo**

Parlare di Inclusione Digitale (assistenza, alfabetizzazione e facilitazione digitale) significa costruire le condizioni per l'uguaglianza delle opportunità nell'utilizzo della rete e per lo sviluppo di una cultura dell'innovazione e della creatività, contrastando in primo luogo il nuovo analfabetismo e la discriminazione sociale e culturale.

L'alfabetizzazione digitale è fondamentale per essere in grado di utilizzare con sicurezza ed efficacemente media digitali a fini di lavoro, di apprendimento e durante il tempo libero. Si tratta dell'abilità di aver accesso ai media digitali e alle TIC, così come di cercare, capire e valutare criticamente i diversi aspetti dei media digitali e dei contenuti mediatici, e di comunicare in modo efficace in una serie di contesti.

Senza competenze digitali di base è difficile partecipare pienamente alla società.

Da queste considerazioni è nata l'idea del "The Niccolini Daily News" il giornalino online della scuola, da intendersi come punto di riferimento per l'informazione rivolta al mondo della scuola, ma anche una palestra di scrittura per i giovani e un elemento di integrazione linguistica e sociale.

Il giornale online permetterebbe, infatti, la trattazione di molteplici temi, dalla politica, alla cronaca e all'attualità, osservati con lo sguardo degli studenti, ma anche di dare spazio a racconti, esperienze di vita, storie e usanze di culture diverse.

L'idea, infatti sarebbe quella di integrare all'interno del giornale online della scuola anche una sezione in cui vengano raccontate storie, usanze e costumi delle varie etnie presenti sul territorio, raccontate direttamente dai giovani e dalle loro famiglie, nell'ottica di una educazione alla interculturalità e al plurilinguismo.

Le famiglie straniere verrebbero quindi coinvolte a partecipare alle attività di realizzazione dei contenuti del Giornale online della scuola, apportando un significativo contributo all'interculturalità.

Grazie all'uso delle nuove tecnologie e alla tecnica del digital storytelling, utilizzate in questo progetto, si permetterebbe agli alunni stranieri di migliorare l'apprendimento dell'italiano e di far conoscere ai compagni le loro lingue e culture d'origine.

Le nuove tecnologie vengono messe al servizio della didattica, attraverso la tecnica della narrazione digitale o digital storytelling, favorendo l'apprendimento degli studenti su più livelli: dalle capacità di ricerca e scrittura alle competenze fondamentali per la vita (digitali, civiche e sociali, culturali), passando per le conoscenze linguistiche.

L'apprendimento è di tipo collaborativo e basato sul Learning by doing con attività laboratoriali. È centrale il social learning, che trasforma la didattica dalla tipologia "uno vs molti" a quella "molti vs molti": l'insegnante diventa tutor e facilitatore, animatore di rete e non solo trasmettitore di nozioni e conoscenze.

Questa tipologia di attività permetterebbe anche di integrare gli alunni con difficoltà di apprendimento, valorizzandone le potenzialità, permettendo loro di sviluppare una propria autonomia intellettuale e progettuale, incrementando la loro motivazione allo studio e favorendo l'integrazione nel gruppo classe.

Per quanto riguarda le valutazioni, il consiglio di classe definirà un impianto che tenga conto sia dei processi di apprendimento che dei risultati. I docenti valuteranno le competenze durante ed al termine dell'esperienza sia tenendo conto dei risultati delle prove di verifica disciplinari, dell'impegno e della partecipazione attiva al progetto.

Data inizio prevista

06/10/2017

Data fine prevista

16/03/2018

Tipo Modulo

Alfabetizzazione digitale, multimedialità e narrazioni

**Sedi dove è
previsto il modulo**

PITD04000B
PITD04002D



Numero destinatari	30 Allievi istituti tecnici e professionali
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: The Niccolini Daily News- Il giornale della Scuola

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Opzionali	Mensa	Costo giorno persona	7,00 €/giorno	10 giorni	20	1.400,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					7.082,00 €



Articolazione della candidatura

10.3.1 - Percorsi per adulti

10.3.1A - Percorsi per adulti

Sezione: Progetto

Progetto: A ' CIMMA

Descrizione progetto

Il progetto A' Cimma prende nome da una canzone di De Andrè ispirata ad un'antica ricetta genovese che vede molti ingredienti diversi tra loro costituiti in un piatto ricco e saporito. La metafora è presto comprensibile. Nella scuola carceraria di Volterra che ha in attivo due corsi uno di CAT e uno di servizi per l'Enogastronomia e l'ospitalità alberghiera, che vede frequentare ragazzi esterni drop out insieme ai detenuti, la moltitudine delle provenienze dei detenuti, delle loro esperienze di vita, e delle esperienze di ragazzi giovani, che hanno avuto un percorso difficile nel sistema di istruzione curricolare, creano un ambiente ricco di stimoli e in cui tutti trovano la spinta a migliorarsi e a procedere nel proprio percorso di riabilitazione (per i detenuti) e di studio consapevole per i non detenuti. Il progetto si suddivide in 2 moduli. Il primo è 'La scuola dentro' che consiste nella realizzazione di una redazione giornalistica all'interno del carcere con produzione di almeno due numeri. Il secondo modulo riguarda la creazione di una compagnia teatrale con produzione di uno spettacolo, all'interno sempre delle mura carcerarie e si intitola 'Il Teatro del cielo a quadretti'.

Prima fase del progetto ottobre – novembre
Formazione da parte di un esperto esterno sull'utilizzo di software di grafica per la realizzazione delle pagine del giornalino cartaceo per il primo modulo, e formazione da parte di un esperto per la formazione based di recitazione

Seconda fase dicembre – gennaio febbraio
Formazione da parte di un esperto sulla creazione e realizzazione di pagine in formato HTML per il sito web della Fortezza di Volterra www.fortezzadivolterra.it, e formazione da parte di un esperto esterno per la scrittura di testo teatrale e messa in scena.

In contemporanea continua il lavoro già iniziato nell'a.s. 2016/17 di approfondimento di contenuti didattici con la realizzazione di articoli che hanno dato vita già al numero 0 del giornalino "La scuola dentro" (recensioni di libri, di film, ricette di cucina, approfondimenti di chimica legati alle cotture e agli alimenti in generale, curiosità, giochi enigmistici). Inoltre lo spazio è aperto a tutti coloro che hanno abilità grafica e di scrittura che vogliono far conoscere i propri lavori condividendoli attraverso articoli e creazioni grafiche.

Successivamente febbraio-maggio si prevede la pubblicazione di almeno due numeri del giornalino e della proposta dello spettacolo anche al pubblico esterno.

Obiettivi didattici e formativi dei 2 moduli

In sintesi, obiettivi del progetto "la Scuola dentro" e del "Teatro del cielo a quadretti" si possono riassumere nei seguenti:

- saper comunicare riflessioni, pensieri e attività scolastiche e extrascolastiche per sviluppare la consapevolezza che la comunicazione è interazione di esperienze;
- sviluppare il piacere di scrivere, la creatività e l'espressività;
- imparare a ideare, rielaborare e stendere contenuti;
- valorizzare la conoscenza del patrimonio culturale e sociale del territorio;
- incrementare l'utilizzo del computer nella didattica;
- unire prodotti diversi per realizzare un lavoro comune;
- rendere visibili, documentabili e comunicabili le esperienze non solo didattiche che vedono protagonisti gli alunni;
- promuovere la collaborazione tra alunni e docenti per un progetto comune condiviso.

Le principali metodologie:

Gli insegnanti che di volta in volta saranno coinvolti, si dovranno attivare per produrre materiale di approfondimento visto che non è possibile utilizzare nessuna connessione internet per fare ricerca.

Gli articoli che saranno prodotti dagli studenti saranno pubblicati sul sito web lafortezzadivolterra.it. La metodologia di lavoro promuoverà nuove modalità di insegnamento con forme di didattica attiva learning by doing, privilegiando atteggiamenti cooperativistici tra gli studenti coinvolti, aspetto estremamente importante proprio per i soggetti reclusi in età adulta.



I risultati attesi :

Questo progetto ha la finalità di valorizzare l'impegno degli studenti, facendo in modo di sottolineare l'importanza del percorso educativo che hanno intrapreso, potenziando le loro abilità di base nella lettura e nella comprensione, stimolando l'impegno verso l'approfondimento e la collaborazione sia con i compagni che con gli insegnanti. Infine, non in ordine di importanza, tra le istanze di ordine psico-pedagogico, è che il progetto, così come è strutturato dal punto di vista metodologico, offre la possibilità di mettere in gioco nell'attività didattica, le famose sette intelligenze di Gardner: mentre lavora sul quotidiano, lo studente mette in gioco l'intelligenza linguistica se scrive o analizza articoli, quella iconica se lavora sulle immagini, quella relazionale se si attiva a cercare notizie, la quantitativa se lavora sui dati...

Inoltre si attua un rafforzamento del rapporto con il territorio , favorendo quell'osmosi fra carcere e comunità locale e ciò consentirebbe di considerare il carcere a tutti gli effetti un'istituzione sociale integrata con le agenzie formative modalità di verifica e valutazione

Per la valutazione delle competenze iniziali verrà somministrato un test agli studenti partecipanti che darà l'indicazione a i docenti su come modellare il progetto sullo studente.

In itinere , dopo la formazione iniziale , gli studenti dovranno essere in grado di applicare le conoscenze acquisite finalizzate alla realizzazione del sito web e del giornalino in versione cartacea.

Alla fine del progetto i docenti valuteranno non solo le competenze acquisite ,ma anche la ricaduta sugli aspetti socio relazionali . Tale valutazione sarà messa a confronto con l'autovalutazione degli studenti stessi in merito a questi due aspetti .

Sezione: Caratteristiche del Progetto

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica

Volterra ed il suo territorio , si caratterizzano da sempre per attività artigianali, legate all'alabastro anche se in declino. Tutta la zona inoltre, presenta sviluppo di attività agricole ed un notevole patrimonio storico che ha generato negli ultimi decenni , servizi ed iniziative per la salvaguardia dei beni culturali e per l'incremento del settore turistico. Esiste una buona rete di associazionismo e volontariato che offre opportunità di collaborazione a studenti e docenti, sia per attività curricolari, extracurricolari e per l'alternanza scuola-lavoro. Il carcere di Volterra e la scuola carceraria sono ben inseriti nel contesto sociale per una moltitudine di progetti che vede l'inserimento graduale del detenuto in semilibertà nella attività economiche del territorio. Gli studenti sia del corso CAT che del corso alberghiero hanno opportunità di contatto col mondo esterno sia attraverso 'Le cene galeotte ' ormai famose in tutto il mondo , sia per il progetto di inserimento dei drop out esterni non detenuti nel corso alberghiero interno . LA popolazione spesso è invitata all'interno delle mura carcerarie per svolgere attività insieme ai detenuti in particolare gli studenti delle scuole . L'apertura del corso professionale ha visto l'incremento di iscritti con bisogni educativi speciali che invece di frequentare il corso esterno , avendo superato i 16 anni preferiscono riprendere contatti con il percorso dell'istruzione in termini più semplici .



Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi generali e gli obiettivi formativi specifici perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020

- sviluppare competenze trasversali al fine di promuovere il concetto di life long learning e combattere l'analfabetismo di ritorno e l'obsolescenza dei saperi o svilupparli, là dove questi non siano stati ancora acquisiti
- educare alla legalità
- valorizzare l'impegno degli studenti sottolineando l'importanza del percorso educativo da loro intrapreso verso un percorso di miglioramento personale
- incoraggiare la capacità di riflessione e autocritica
- restituire il piacere di apprendere sempre qualcosa di nuovo guardando allo studio come scelta squisitamente personale perché riconosciuta vero mezzo di rinnovamento e progresso individuale
- imparare ad ideare, rielaborare e produrre contenuti
- acquisire competenze informatiche utili in un futuro lavorativo
- acquisire competenze per l'impaginazione, la grafica e la creazione di pagine web
- incrementare l'utilizzo del computer nella didattica
- promuovere una didattica del tipo learning by doing
- formare il personale attraverso le tecniche corporee, vocali, mnemoniche, di improvvisazione e la padronanza di tutte le possibilità espressive
- mettere a fuoco gli obiettivi e le dinamiche interpersonali, le passioni e i sentimenti in gioco, e contribuire alla soluzione di conflitti e problemi comunicativi interni ed esterni all'ambito scolastico



Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

Osservando i nostri studenti sono emerse due necessità: far sentire lo studente protagonista del proprio percorso formativo attraverso una testata giornalistica che mette alla prova le abilità di ricerca, approfondimento culturale e produzione scritta, e la necessità di coinvolgere e amalgamare, in un progetto comune, quello del teatro, gli studenti dei due corsi di studi rendendoli consapevoli di far parte di un unicuum formativo. I destinatari sono detenuti e studenti drop out che frequentano il corso CAD e l'istituto alberghiero. I primi provengono da ambienti e situazioni personali diverse tra loro, soprattutto a livello formativo: alcuni hanno già un diploma, ma la maggioranza ha conseguito solo la licenza media in un passato spesso lontano, e si sono riavvicinati ai banchi grazie proprio alla detenzione. Tutti accomunati da una idea condivisa: che la scuola possa dare loro una possibilità di riscatto, di socializzazione e di emancipazione personale. Frequentare la scuola significa uscire dalla monotonia del regime carcerario e occasione di interagire con il mondo esterno e questo è reso ancora più reale dalla presenza degli studenti esterni, in un'osmosi positiva di energie, condivisione, scambio di idee e abilità. Gli studenti esterni portano con sé spesso storie personali complesse che hanno causato un percorso didattico irregolare e hanno trovato nella scuola carceraria una scuola accogliente e stimolante

Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sabato, nel periodo estivo

Bisogna far presente innanzitutto che le lezioni all'interno della Casa di Reclusione si svolgono sempre nel pomeriggio, dalle 13 alle 18, perché la mattina i detenuti sono impegnati nelle diverse attività lavorative come sartoria, pulizia, manutenzione...

Tali attività però si svolgono su turni mensili pertanto gli studenti verranno coinvolti a rotazione sia per la redazione del giornale che per il teatro, durante le loro mattine libere e anche durante il periodo estivo vi saranno incontri per mantenere attivo il processo creativo avvalendosi, quando necessario, anche di competenze esterne che possano entrare nell'ambiente carcerario creando un legame osmotico tra dentro e fuori, facendo della scuola carceraria un civic center, un vero polo attrattivo anche per la città e la comunità.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola F. NICCOLINI (PITD04000B)

Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altre azioni del PON-FSE o di rilievo locale e nazionale

La scuola è presente in carcere dal più di 20 anni . Possiamo vedere la nostra presenza all'interno del carcere più orientata alla riabilitazione degli studenti : attraverso l'istruzione trovano una modalità diversa di porsi di fronte alla società di cui torneranno a far parte . Particolare rilevanza ha questo progetto in cui studenti non detenuti che avevano abbandonato gli studi (drop out) , ritornano in classe a fianco dei compagni detenuti nello specifico corso per l'alberghiero . Anche il teatro unifica la sinergia fra corso esterno e corso interno al carcere. La Compagnia Pic Nic formata dagli studenti del corso Amministrazione ,Finanza e Marketing , collaborano con i compagni detenuti nella realizzazione di spettacoli teatrali , che poi vengono relaizzati all'interno dell mura carcerarie con un pubblico che viene dall'esterno .

Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio, per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodi saranno applicati nella promozione della didattica attiva e laboratoriale; quali strumenti favoriranno la realizzazione del progetto, e quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio

In un ambiente carcerario è importante recuperare una dimensione euristica dell'insegnamento traducendolo in didattica laboratoriale e proprio per l'eterogeneità degli studenti coinvolti, è fondamentale attivare situazioni, progetti e ambienti di apprendimento in cui si riesca a superare la dimensione asimmetrica docente-studente volta alla costruzione del sapere attraverso il cooperative learning, brainstorming e lavori di gruppo.

Attivare un corso di web grafica e costruzione di pagine web, con l'obiettivo di costruire un proprio sito internet, se appare banale in una scuola esterna, non lo è certo in una sezione carceraria dove non si può in alcun modo accedere alla rete e rappresenterebbe invece un percorso didattico innovativo e motivante che rispecchia i bisogni degli studenti finalizzati a portare avanti un progetto di vita grazie anche all'acquisizione di maggiori competenze spendibili in un futuro, oltre ad essere una finestra aperta sul territorio e sulla comunità scolastica esterna.

L'attività teatrale si propone come laboratorio esperienziale dove il teatro viene utilizzato come uno dei mezzi che permette una maggiore sicurezza e conoscenza di sé attraverso tecniche mutuata dalla psicologia (bioenergetica, musicoterapia, intelligenza emotiva) e dalle tecniche espressive (rilassamento corporeo, metodo Stanislavskij, mimesi...)

La rappresentazione dei lavori teatrali potrà diventare un momento di apertura verso il mondo esterno



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti; come si intende migliorare il dialogo tra studentesse e studenti e le capacità cooperative

E' necessario che i docenti siano attenti e partecipi a leggere e capire le difficoltà e i bisogni degli studenti e imparino a creare i metodi e le strategie più idonei a superare le prime e soddisfare i secondi. La professionalità docente implica, infatti, la possibilità/necessità di "apprendere ad apprendere", in quanto la complessità e la problematicità dell'agire educativo sollecitano una costante apertura a nuove interpretazioni dell'esperienza, a nuove e diverse modalità operative, a nuove conoscenze e competenze, in una prospettiva di life long learning.

In un ambiente particolare ed eterogeneo come quello carcerario è ancor più necessario adattare, manipolare il proprio metodo di insegnamento alle diverse situazioni. Si deve trasformare il "gruppo classe" in vero e proprio laboratorio dove fare esperimenti attraverso brainstorming, discussioni, sollecitazioni alla cooperazione e alla collaborazione tra i singoli cosicché chi ha maggiori competenze ed abilità possa aiutare chi è carente. Starà al docente individuare, far emergere e sviluppare le potenzialità nascoste di ogni studente instaurando un rapporto empatico ricorrendo di volta in volta alla creatività e all'inventività, favorendo così la capacità di riflessione, di progettualità, di dialogo nel rispetto delle diversità linguistiche, culturali, etniche e religiose. Ognuno deve diventare protagonista, studenti esterni o ristretti, senza discriminazioni



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto all'acquisizione delle competenze

All'inizio del progetto sarà istituita una commissione di Istituto, presieduta dalla Funzione Strumentale per il coordinamento degli interventi per ogni scuola. Verrà costituito un team di studenti/tutor in grado di fornire assistenza e supporto ai colleghi in difficoltà e ogni scuola nominerà un "facilitatore" che si occuperà delle attività di lettura e analisi dei bisogni, elaborazione proposte, coprogettazione, monitoraggio del progetto, valutazione del raggiungimento degli obiettivi; accrescerà la motivazione dei ragazzi e li coinvolgerà nelle attività proposte, facendole percepire come occasioni per lo sviluppo di una propria autonomia intellettuale e progettuale. Il progetto prevedrà attività di monitoraggio in itinere e finale con particolare attenzione alla soddisfazione di allievi. Saranno definiti idonei strumenti per la valutazione delle competenze che permettano l'accertamento di processo e di risultato. Le attività da proporre verranno individuate sulla base di scelte educativo-didattiche specifiche, attente ai bisogni del singolo soggetto in un contesto di plurime diversità. Il consiglio di classe definirà un impianto che tenga conto sia dei processi di apprendimento che dei risultati. I docenti valuteranno le competenze durante ed al termine dell'esperienza sia tenendo conto dei risultati delle prove di verifica disciplinari, che delle valutazioni espresse dalla Commissione del progetto sulla base delle osservazioni riportate dal facilitatore e dagli studenti.

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practice).

Il progetto verrà comunicato alla comunità scolastica in sede di collegio docenti e alle singole classi tramite comunicazione da parte del coordinatore di classe. L'iniziativa verrà anche promossa sul sito web e tramite i canali Social della scuola e delle Associazioni extra-scolastiche aderenti l'iniziativa. Essendo un progetto che si svolge anche al di fuori degli spazi scolastici e, per alcune attività, anche autogestito da studenti e figure di riferimento, potrà essere ripetuto nel tempo e gli studenti potranno partecipare anche una volta concluso il loro percorso scolastico. Durante il progetto verranno redatti dei manuali in cui verranno raccolte le Best Practice utilizzate da docenti per lo svolgimento delle attività, monitoraggio, valutazione, che potranno essere utilizzate come guida per i progetti futuri.

Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e genitori nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

Nell'attività teatrale che vede coinvolti gli studenti della sezione carceraria, parteciperanno anche le studentesse e gli studenti esterni dell'Istituto Niccolini che già fanno parte della compagnia teatrale Pic Nic oltre ai docenti coinvolti che si faranno mediatori, coordinatori/facilitatori stimolando idee e creatività.

La sfida sta proprio nel riuscire a coinvolgere tutti in modo da renderli protagonisti di un momento creativo ed espressivo.

Un altro progetto unirà studenti ristretti e studenti esterni è il progetto dell'Orto del Lelli, un'area vicina alla scuola, al quale stanno lavorando gli studenti del corso per geometri.

Gli studenti della sezione "Graziani" potrebbero dare il loro contributo sia dal punto di vista dell'organizzazione dello spazio a disposizione, sia dal punto di vista della ricerca delle varie piante. Gli insegnanti fornirebbero il materiale da visionare e scegliere per inserire nel progetto che poi verrebbe "pubblicizzato" all'interno del giornalino.

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni

Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, con quali finalità. Evidenziare l'eventuale coinvolgimento di enti locali.

All'inizio del progetto, in sede di collegio docenti, saranno pianificate le modalità di comunicazione con il territorio. L'iniziativa verrà anche promossa sul sito web e tramite i canali Social della scuola e delle Associazioni extra-scolastiche aderenti l'iniziativa, per cui sarà comunque visibile a tutta la comunità. Il progetto verrà attivato prima con gli studenti e progressivamente verranno coinvolte anche le famiglie, sulla base anche delle indicazioni e della promozione da parte degli stessi studenti. Le famiglie verranno coinvolte anche attraverso la collaborazione con gli enti territoriali extra scolastici che parteciperanno come partner dell'iniziativa. Il tutto con particolare attenzione alla creazione e al mantenimento di un clima inclusivo nella scuola e di un clima relazionale all'interno del gruppo classe.



Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
il Quotidiano in classe	pag. 78	http://www.itcniccolini.it/w09/quotidiano-in-classe.html
laboratorio di scrittura creativa	pag. 82	http://www.itcniccolini.it/w09/laboratorio-di-scrittura-creativa.html
progetto Teatro	pag. 82	http://www.itcniccolini.it/w09/teatro.html

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. so ggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Pr otocollo	Data Protocollo	All egato
<ul style="list-style-type: none"> • condividere a titolo gratuito gli esperti e le risorse di cui dispone • collaborare nell'organizzazione di eventi pubblici correlati al progetto e nella diffusione dei risultati coi propri associati • favorire l'inserimento all'interno delle attività programmate dei propri iscritti portatori di handicap 	1	Associazione Mondo Nuovo onlus	Dichiarazione di intenti	0002857	12/06/2017	Sì
<ul style="list-style-type: none"> • condividere a titolo gratuito gli esperti e le risorse di cui dispone • collaborare nell'organizzazione di eventi pubblici correlati al progetto e nella diffusione dei risultati coi propri associati 	1	Le amiche di mafalda	Dichiarazione di intenti	0003229	29/06/2017	Sì
<ul style="list-style-type: none"> • condividere a titolo gratuito gli esperti e le risorse di cui dispone • collaborare nell'organizzazione di eventi pubblici correlati al progetto e nella diffusione dei risultati coi propri associati 	1	comune di Volterra ufficio istruzione	Dichiarazione di intenti	0003227	29/06/2017	Sì
<p>condividere a titolo gratuito gli esperti e le risorse di cui dispone</p> <p>collaborare nell'organizzazione di eventi pubblici correlati al progetto e nella diffusione dei risultati</p>	1	Comune di Pomarance Ufficio istruzione	Dichiarazione di intenti	0003228	29/06/2017	Sì

Collaborazioni con altre scuole

Oggetto	Scuole	Num. Pr otocollo	Data Pro tocollo	All egato
---------	--------	------------------	------------------	-----------



<ul style="list-style-type: none"> • condividere i docenti esperti • collaborare nell'organizzazione di eventi pubblici correlati al progetto e nella diffusione dei risultati 	PIIC84200N I.C. VOLTERRA	0003226	29/06/20 17	Si
<ul style="list-style-type: none"> • condividere i docenti esperti • collaborare nell'organizzazione di eventi pubblici correlati al progetto e nella diffusione dei risultati 	PIIC824004 I.C. M. TABARRINI POMARANCI	0003225	29/06/20 17	Si
<ul style="list-style-type: none"> • Condividere il personale docente per la progettazione e realizzazione dei laboratori di teatro • collaborare nell'organizzazione di eventi pubblici correlati al progetto e nella diffusione dei risultati 	PIIS00100G GIOSUE' CARDUCCI	0003230	29/06/20 17	Si

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
IL TEATRO DEL CIELO A QUADRETTI	€ 5.682,00
LA SCUOLA DENTRO	€ 5.682,00
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 11.364,00

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli
Modulo: L'arte per l'integrazione
Titolo: IL TEATRO DEL CIELO A QUADRETTI

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	IL TEATRO DEL CIELO A QUADRETTI



Descrizione modulo	<p>Il Progetto mira alla realizzazione di spettacoli teatrali, traendo spunto da vari testi I testi si prestano a sviluppare tematiche tipiche degli alunni, quali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Valorizzazione dell'emozioni e della creatività 2. Solidarietà intesa come stile e progettualità di vita comprensivo dell'altro 3. Cittadinanza attiva, intesa come partecipazione del singolo alla creazione del contesto sociale entro cui situare il proprio progetto di vita 4. Educazione alla legalità 5. Valorizzazione delle diversità come scambio ed arricchimento 6. Cultura come mezzo per un recupero di potenzialità e per reinserimento umano e sociale <p>Il Progetto si articolerà in cinque fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Incontro con tutti gli studenti interessati, per descrivere come si realizza un testo teatrale sia dal punto di vista tecnico che artistico, così da identificare, dopo opportune verifiche le attitudini dei partecipanti, i ruoli a loro più congeniali (attori, operatori, sceneggiatori etc.). In questo anno la Compagnia Media Sicurezza di Volterra scegliendo un testo base ed altri testi di autori vari. Si precisa che esiste la disponibilità a coinvolgere la classi quarte ITCG "Niccolini" Volterra. In questa fase occorrerà la presenza di un esperto esterno per la formazione degli studenti per affinare le abilità di recitazione . 2. Stesura, partendo dai testi, della sceneggiatura, definendo il cast, i ruoli e le location delle riprese; 3. Messa in scena dello spettacolo <p>Le modalità di sviluppo del progetto si baseranno su colloqui , giochi di gruppo , privilegiando la metodologia del cooperative learning e del learning by doing. Per la valutazione delle competenze iniziali verrà somministrato un test agli studenti partecipanti che darà l'indicazione a i docenti su come modellare il progetto sullo studente. In itinere , dopo la formazione iniziale , gli studenti dovranno essere in grado di applicare le conoscenze acquisite finalizzate alla realizzazione del sito web e del giornalino in versione cartacea. Alla fine del progetto i docenti valuteranno non solo le competenze acquisite ,ma anche la ricaduta sugli aspetti socio relazionali . Tale valutazione sarà messa a confronto con l'autovalutazione degli studenti stessi in merito a questi due aspetti .</p>
Data inizio prevista	15/10/2017
Data fine prevista	15/05/2018
Tipo Modulo	L'arte per l'integrazione
Sedi dove è previsto il modulo	PITD04000B PITD04001C
Numero destinatari	30 Allievi dei percorsi di secondo livello per l'istr.degli adulti (da 16 Anni)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: IL TEATRO DEL CIELO A QUADRETTI

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola F. NICCOLINI (PITD04000B)

	TOTALE					5.682,00 €
--	---------------	--	--	--	--	-------------------

Elenco dei moduli
Modulo: Alfabetizzazione digitale, multimedialità e narrazioni
Titolo: LA SCUOLA DENTRO

Dettagli modulo

Titolo modulo	LA SCUOLA DENTRO
----------------------	------------------



<p>Descrizione modulo</p>	<p>Questo modulo viene proposto all'interno della scuola carceraria e mira alla redazione di un giornalino che ha appunto come testata "LA SCUOLA DENTRO "</p> <p>Questo modulo ha come finalità la valorizzazione dell'impegno degli studenti, facendo in modo di sottolineare l'importanza del percorso educativo che hanno intrapreso, potenziando le loro abilità di base nella lettura e nella comprensione, stimolando l'impegno verso l'approfondimento e la collaborazione sia con i compagni che con gli insegnanti. Infine, non in ordine di importanza, tra le istanze di ordine psico-pedagogico, è che il progetto, così come è strutturato dal punto di vista metodologico, offre la possibilità di mettere in gioco nell'attività didattica, le famose sette intelligenze di Gardner: mentre lavora sul quotidiano, lo studente mette in gioco l'intelligenza linguistica se scrive o analizza articoli, quella iconica se lavora sulle immagini, quella relazionale se si attiva a cercare notizie, la quantitativa se lavora sui dati. Inoltre si attua un rafforzamento del rapporto con il territorio, favorendo quell'osmosi fra carcere e comunità locale e ciò consentirebbe di considerare il carcere a tutti gli effetti un'istituzione sociale integrata con le agenzie formative. In sintesi, obiettivi del modulo "La scuola dentro" si possono riassumere nei seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> saper comunicare riflessioni, pensieri e attività scolastiche e extrascolastiche per sviluppare la consapevolezza che la comunicazione è interazione di esperienze; sviluppare il piacere di scrivere, la creatività e l'espressività; imparare a ideare, rielaborare e stendere contenuti; valorizzare la conoscenza del patrimonio culturale e sociale del territorio; incrementare l'utilizzo del computer nella didattica; unire prodotti diversi per realizzare un lavoro comune; rendere visibili, documentabili e comunicabili le esperienze non solo didattiche che vedono protagonisti gli alunni; promuovere la collaborazione tra alunni e docenti per un progetto comune condiviso. <p>Gli insegnanti che di volta in volta saranno coinvolti, si dovranno attivare per produrre materiale di approfondimento visto che non è possibile utilizzare nessuna connessione internet per fare ricerca.</p> <p>Gli articoli che saranno prodotti dagli studenti saranno pubblicati sul sito web lafortezzadivoltterra.it. La metodologia di lavoro promuoverà nuove modalità di insegnamento con forme di didattica attiva learning by doing, privilegiando atteggiamenti cooperativistici tra gli studenti coinvolti, aspetto estremamente importante proprio per i soggetti reclusi in età adulta. Il modulo sarà così strutturato:</p> <p>Prima fase del progetto ottobre – novembre</p> <p>Formazione da parte di un esperto esterno sull'utilizzo di software di grafica per la realizzazione della pagine del giornalino cartaceo</p> <p>Seconda fase dicembre – gennaio febbraio</p> <p>Formazione da parte di un esperto sulla creazione e realizzazione di pagine in formato HTML per il sito web della Fortezza di Volterra www.fortezzadivoltterra.it</p> <p>In contemporanea continua il lavoro già iniziato nell'a.s. 2016/17 di approfondimento di contenuti didattici con la realizzazione di articoli che hanno dato vita al giornalino "La scuola dentro" (recensioni di libri, di film, ricette di cucina, approfondimenti di chimica legati alle cotture e agli alimenti in generale, curiosità, giochi enigmistici) Inoltre lo spazio è aperto a tutti coloro che hanno abilità grafica e di scrittura che vogliono far conoscere i propri lavori condividendoli attraverso articoli e creazioni grafiche</p> <p>Successivamente febbraio-maggio si prevede la pubblicazione di almeno due numeri del giornalino</p>
<p>Data inizio prevista</p>	<p>15/10/2017</p>
<p>Data fine prevista</p>	<p>15/05/2018</p>
<p>Tipo Modulo</p>	<p>Alfabetizzazione digitale, multimedialità e narrazioni</p>
<p>Sedi dove è previsto il modulo</p>	<p>PITD04001C</p>
<p>Numero destinatari</p>	<p>30 Allievi dei percorsi di secondo livello per l'istr.degli adulti (da 16 Anni)</p>



Numero ore

30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: LA SCUOLA DENTRO

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €



Azione 10.1.1 - Riepilogo candidatura

Sezione: Riepilogo

Riepilogo progetti

Progetto	Costo
TESSITORI DI SOGNI	€ 28.328,00
A ' CIMMA	€ 11.364,00
TOTALE PROGETTO	€ 39.692,00

Avviso	4294 del 27/04/2017 - FSE - Progetti di inclusione sociale e integrazione(Piano 997677)
Importo totale richiesto	€ 39.692,00
Num. Prot. Delibera collegio docenti	0003508
Data Delibera collegio docenti	16/05/2017
Num. Prot. Delibera consiglio d'istituto	0003032
Data Delibera consiglio d'istituto	07/06/2017
Data e ora inoltro	13/07/2017 14:20:25
Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei	Sì

Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti	Lingua italiana come seconda lingua (L2): <u>A SCUOLA SI STA BENE</u>	€ 7.082,00	
10.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti	Sport e gioco per l'integrazione: <u>TORBALL : INSIEME NEL BUIO</u>	€ 7.082,00	
10.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti	Sport e gioco per l'integrazione: <u>BASKIN :LA MIA IDEA DI INTEGRAZIONE</u>	€ 7.082,00	
10.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti	Alfabetizzazione digitale, multimedialità e narrazioni: <u>The Niccolini Daily News- Il giornale della Scuola</u>	€ 7.082,00	



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola F. NICCOLINI (PITD04000B)

	Totale Progetto "TESSITORI DI SOGNI"	€ 28.328,00	€ 30.000,00
10.3.1A - Percorsi per adulti	L'arte per l'integrazione: <u>IL TEATRO DEL CIELO A QUADRETTI</u>	€ 5.682,00	
10.3.1A - Percorsi per adulti	Alfabetizzazione digitale, multimedialità e narrazioni: <u>LA SCUOLA DENTRO</u>	€ 5.682,00	
	Totale Progetto "A ' CIMMA"	€ 11.364,00	€ 45.000,00
	TOTALE CANDIDATURA	€ 39.692,00	